

altri rasonamenti, mostrando il papa bon voler verso la Signoria nostra. *Item* scrive come, hessendo venuto uno contestabile di l' abate di Farfa con 20 cavalli apresso Roma, era stà preso et svalizati li cavalli da uno colonese; il qual abate par habbi fatto 1000 fanti et 500 cavalli, et va verso l'Apruzzo. Scrive, rasonando col papa, li disse desiderava che li oratori fiorentini se chiarissano presto con l'imperator, aziò prendesseno qualche bon assetto. Disse, il datario episcopo di Verona andato a Zenoa, esso orator ha inteso l'imperador non li ha fatto troppo bona ciera. *Item*, che il papa parlò con li oratori cesarei, quali lo ha affirmato il voler de lo imperatore è per haver pace con Italia, volendo così li italiani.

*Di Ferrara, di sier Marco Antonio Venier dottor, orator nostro, di . . . .* Come hessendo li uno Giacomo Vizardini commissario di Fiorentini, qual era venuto aziò don Hercules fiol di questo duca di Ferrara, come capitano di loro Fiorentini, cavalcasse con le zente in Toscana, et vedendo non poterlo far cavalcar, havendo hauto lettere di soi Signori, andò per parlar al prefato don Hercules, et non li potendo parlar, intimò per parte di soi Signori, presenti testimonii, a uno suo secretario che lo haveano per casso, *ita* che più non fusse capitano de la soa republica; et cussì si partì per tornar a Fiorenza.

Fu posto, per li Savi, dar conduta al signor Zuan Paulo, fiol del signor Renzo, è in Puia, di cavalli lizieri 100, *ut in parte*. Fu presa. *Videlicet* per do anni di ferma et uno de rispetto, in libertà de la Signoria, con provision ducati 500 a l'anno.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi, una parte di riconzar el lotho. La copia sarà qui avanti scritta. Fu presa, ave: 162, 16, 6.

Fu posto, per li ditti, donar ducati 500 per rescuoder sier Nicolò Trivixan qu. sier Piero, era proveditor executor in Puia, qual mandato a Corfù per servizi de la Signoria nostra fu preso, et è preson a Bari, datoli taia ducati . . . ., *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per li Savi del Consejo et Terra ferma una parte di debitori di l'Arsenal, che pagino, molto longa, et assà capi, fra termine di zorni 15, *aliter* siano astrelli real et personal. La copia sarà qui avanti. Ave: 161, 6, 4.

Fu posto, per Consieri, Cai et li Savi, far salvoconduto in la persona a Hironimo Sara zenoese, cussì havendo richiesto l'orator del duca di Urbin. Fu preso: 116, 17, 8.

Et licentiato Pregadi a hore 24, restò Consejo 267 di X con la Zonta.

Fu letto una lettera di sier Zuan Francesco Badoer fo mandato proveditor a far venir in la terra le biave del veronese, et ha exeguito, et è amalato, dimanda licentia de repatriar.

Fu posto, per li Cai di X, darli licentia di venir in questa terra, et fu presa.

Fu preso, tuor ducati 12 milia da la Zecca, di quali 10 mila se mandi in campo, 1000 a Corfù per far biscoti per l'armada, et 1000 per salnitri, et ubligà a la Zecca ducati 4000 del deposito de avosto et ducati 8000 di quel de septembrio.

Fu preso, che l'università di ebrei, quali dieno dar di conto vecchio de le sue tanse, ubligà a franchation del Monte nuovo zerca ducati 4500, et quelli dieno dar per do anni a ducati 600 a l'anno, che sia levà l'ubbligation al ditto Monte nuovo, et siano posti a le presente occorentie, di quali il Consejo di Pregadi possi far quello vorano, ubbligando il Monte nuovo.

Fu preso, che fino 10 zentilhomeni possino venir a Gran Consejo con ducati 100 prestadi over 50 donadi, come stà le altre parte, et questo fra termine de zorni . . . ., li qual danari, se traze-rano, siano . . . .

*Da Bassan, de sier Zuan Alvise Salamon podestà et capitano, de 28.* Come lo exercito non è ancor mosso da Trento; ben si dice è per levarse fra do zorni.

*Del ditto, de 28, hore do di notte.* Come questa matina cavaleoe per far tajar la strada. Et ha hauto una lettera, de la qual manda la copia:

Magnifico patron.

Per uno messo partito questa matina dal Callian, de veduta haveva visto far la mostra a fanti circa 2000, in questo di medemò se feva la mostra a More fanti circa 3000, et tuttavia, vegnando el ditto messo a la volta de Valsugana al longo de l'Adese, da una banda et da l'altra passava li fanti, li qual vegniva fora de Trento per dar loco a li cavalli che zonzeva in Trento. Per un messo, partito heri da vespero, fora de Trento un mio fidado de veduta havea visto a zonzer el capo de cavalli, li qual i era zonti, et fo discargate tutte le artellarie, et poi le ditte artellarie haverle viste aviar al longo el l'Adese a la volta de Rovereto, de fora de pezi grossi che non era ancora aviadi. Ha visto levar el ponte, el qual havevano provato su l'Adese, el